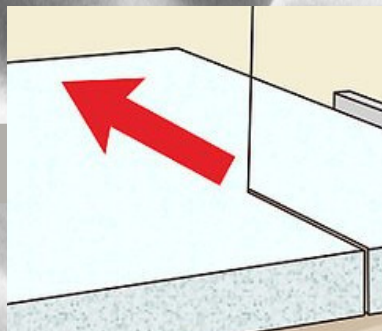
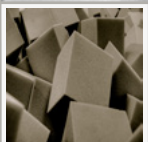


il Materiale



Sagomatura

1

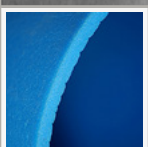


il Materiale

Pulizia



2

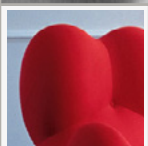


la Tecnologia



Test di qualità

3

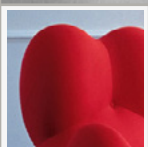


le Applicazioni

Automotive



4



le Applicazioni

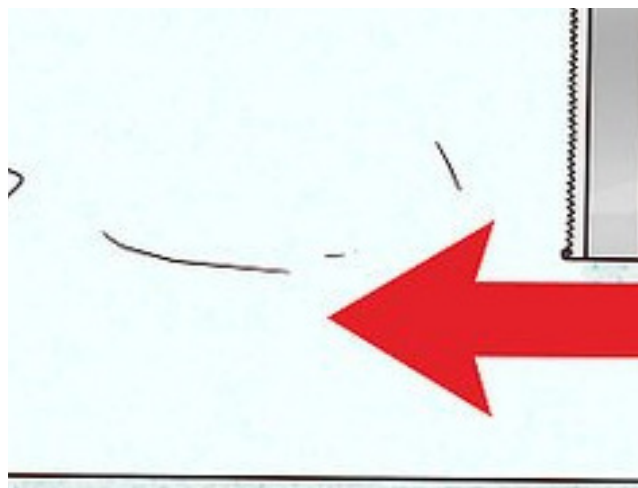
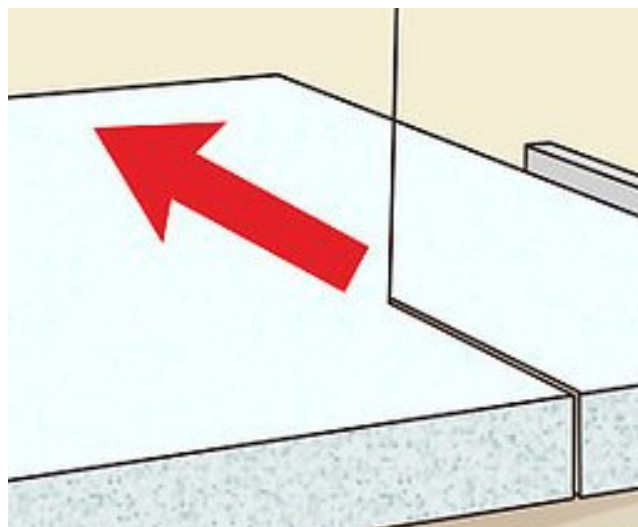


Imballaggio

5



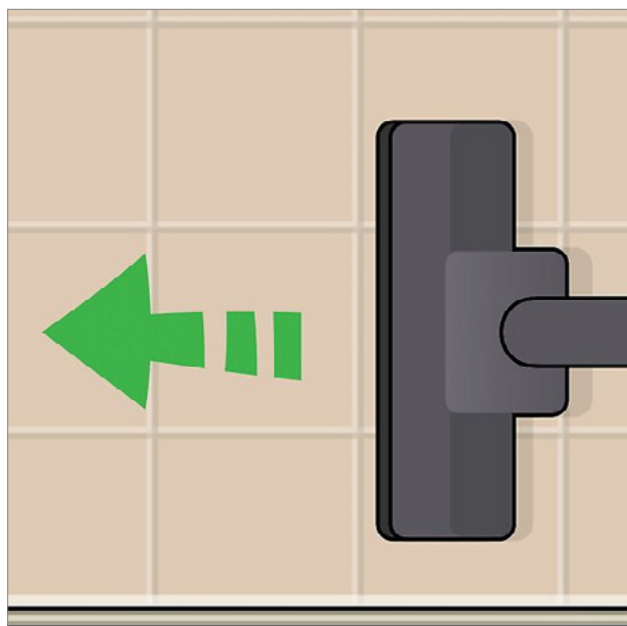
# Sagomatura



■ Il poliuretano espanso flessibile viene lavorato attraverso la sagomatura dei blocchi espansi che permette di scomporre il volume iniziale in tagli più contenuti. La sagomatura avviene attraverso macchine taglierine industriali che permettono di sezionare i blocchi sia in orizzontale che in verticale. La buccia superficiale, ovvero lo strato superiore del blocco, viene asportato per squadrare il blocco espanso e renderlo perfettamente lavorabile per ricavare lastre e blocchi di varie dimensioni utilizzabili nelle applicazioni di imbottitura.

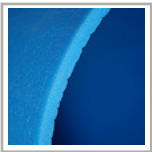


# Pulizia



■ La pulizia del materasso va condotta attraverso una adeguata metodologia per evitare di arrecare danni alla sua struttura micro cellulare o creare indesiderati effetti contrari. In particolare, è sconsigliato l'impiego di elettrodomestici a vapore o di acqua in quanto questi potrebbero provocare una condizione di umidità che rischia di favorire la proliferazione di acari e processi di putrefazione della struttura interna. E' inoltre preferibile l'impiego di spazzole aspiranti a bassa potenza anziché il battipanni che crea urti di maggiore entità.

La pratica di lavare il materasso in poliuretano in autoclave è generalmente adottata solo in ambito ospedaliero, dove la necessità di sanificare il poliuretano è strettamente legata all'esigenza di mantenere il prodotto pulito e salubre nel tempo. Per quanto riguarda il rivestimento esterno, essendo sfoderabile, può essere agevolmente rimosso e lavato in lavatrice o in tintoria, a seconda dei tessuti e del volume. Nel caso siano presenti macchie di sporco, si consiglia di evitare di smacchiare direttamente il materasso e di rivolgersi ad un centro specializzato.



# Test di qualità

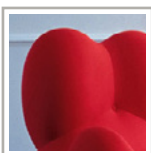


■ I lotti di produzione di poliuretano espanso flessibile vengono, secondo piani di prova prestabiliti, sottoposti ad una serie di test che ne accertano il rispetto di determinati requisiti di qualità e prestazionali.

Di particolare importanza sono quelli relativi alle caratteristiche fisico-meccaniche del materiale che ne condizionano in maniera determinante il comportamento in applicazione: densità, portanza, tenacità, elasticità, comfort, test accelerati di fatica dinamica (= durata a lungo termine), comportamento al fuoco.

Le varie proprietà vengono misurate secondo metodi ufficiali a livello nazionale ed internazionale (UNI, EN, ISO) ed in base a specifiche tecniche molto rigorose.

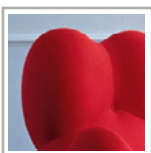




# Automotive

■ Nell'ambito del settore automotive il poliuretano riveste un ruolo di grande importanza per la produzione di numerosi componenti dell'abitacolo di guida. Tra i più importanti elementi si segnalano la plancia, i sedili, i poggiatesta e gli inserti per le fiancate. Il poliuretano viene schiumato mediante appositi stampi e, molto spesso, viene dotato di una superficie esterna che imita le più comuni pelli naturali e consente di ottenere un prodotto finito.





# Imballaggio



■ Un ottimo metodo per riciclare gli scarti derivanti dalle lavorazioni dei blocchi di poliuretano consiste nella realizzazione di imballaggi per determinati alimenti quali, ad esempio, l'uva.

Infatti, attraverso l'impiego di fasce in poliuretano di spessore ridotto, è possibile isolare i diversi grappoli all'interno della cassetta mantenendo, al contempo, una condizione accettabile per quanto riguarda l'aerazione e la traspirabilità dei componenti. In questo modo il frutto si mantiene fresco per un tempo relativamente

